

CARTELLA STAMPA

XXIII EDIZIONE DEL CONCORSO VIOLINISTICO INTERNAZIONALE "A. POSTACCHINI"

Dal 21 al 28 maggio al Teatro dell'Aquila di Fermo. 115 concorrenti provenienti da 33 nazioni.

La giuria è presieduta dal M° Marco Rizzi, uno dei violinisti italiani più apprezzati al mondo.

Un montepremi complessivo di oltre 26.000 euro. La serata finale condotta dallo speaker di Radio 2 Matteo Caccia, vedrà la partecipazione della FORM. Al vincitore assoluto un violino della bottega di Fabio Chiari e un archetto di Walter Barbiero.

FERMO - Il suono ammaliante del violino riempirà gli spazi del Teatro dell'Aquila di Fermo **dal 21 al 28 di maggio** prossimo per la **XXIII edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini"**. La prestigiosa competizione, organizzata sin dal '94 dall'Associazione Culturale **Antiqua Marca Firmana**, ogni anno a Fermo riunisce i più talentuosi giovani violinisti provenienti da tutto il mondo. Fermo diventa capitale del violino nel nome di uno dei suoi più nobili cittadini, Andrea Postacchini, liutaio vissuto tra XIX e XX secolo e considerato lo **Stradivari delle Marche**.

Accanto all'Associazione Antiqua Marca Firmana, anche quest'anno il contributo del **Comune di Fermo** e della **Fondazione Cassa di Risparmio**, la presenza della **Regione Marche**, della **Provincia di Fermo** con la **Camera di Commercio di Fermo** e di altri **enti pubblici e privati**.

Saranno **115** quest'anno i musicisti che da **33 Paesi** diversi si incontreranno a Fermo per contendersi il prestigioso titolo e un **montepremi di oltre 26 mila euro** suddiviso tra premi, premi speciali, borse di studio e premio al vincitore assoluto. Come ogni anno, estremamente prestigiosa è la giuria della XXIII edizione. Il team dei sette giurati sarà presieduto dal M° **Marco Rizzi**, uno dei violinisti italiani più apprezzati all'estero, premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino: il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition.

Durante la otto giorni no stop che dalle 9 del mattino e sino a sera vedrà esibirsi sul palcoscenico del Teatro dell'Aquila i vari musicisti in competizione, non mancheranno poi un **ventaglio di altri appuntamenti**. Dagli incontri con le scuole coordinati dal M° Paolo Strappa durante i quali i giovani violinisti potranno regalare pillole musicali della loro arte agli studenti, alla **mostra** allestita nel foyer del teatro sulla **liuteria toscana** a cura del liutaio Fabio Chiari di Sesto Fiorentino e dell'archettaio veneto Walter Barbiero, cui si aggiungono, da donazione privata, le **"Preziosità dell'epoca di Andrea Postacchini"**.

Torna a condurre la **serata conclusiva** anche quest'anno il mattatore di Radio 2 **Matteo Caccia**. Tra esibizioni, premiazioni e tante sorprese, la **FORM**, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta dal M° Nicola Marasco, accompagnerà in concerto il vincitore della Categoria D.

Anche quest'anno la prestigiosa manifestazione, che si è fregiata del riconoscimento, che giungerà in settimana, della **Medaglia del Presidente della Repubblica**, è stata insignita dei più **importanti patrocini** da quello della **Presidenza del Consiglio** a quello dei **Ministeri degli Affari Esteri**, dello **Sviluppo Economico** e dei **Beni e Attività Culturali**, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e altri ancora.

Le categorie e i concorrenti

Quattro le **categorie** d'età che caratterizzano da sempre il Concorso Postacchini. La categoria A, quella dei bambini dagli 8 agli 11 anni e che quest'anno conta 12 concorrenti, categoria B dai 12 ai 16 anni con 29 iscritti, categoria C dai 17 ai 21 anni con 26 competitori e categoria D dai 22 ai 35 anni, la più corposa, con 48 musicisti in gara.

I 115 partecipanti provengono da Armenia, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Cina, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Kazakistan, Nuova Zelanda, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Singapore, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ucraina, Usa, Uzbekistan.

La più piccola concorrente quest'anno è **Fiona Khuong-Huu** di tripla nazionalità, giapponese, statunitense e francese.

È da questo incredibile puzzle mondiale di giovani talenti che la giuria dovrà pescare le tessere più promettenti conferendo premi, meriti e stabilendo una graduatoria.

La giuria

L'arduo compito della selezione è affidato anche quest'anno a **sette giurati d'eccellenza**. La nomina **ad hoc per la XXIII edizione** è ricaduta su: il M° **Marco Rizzi**, prestigioso violista docente alla Hochschule für Musik di Mannheim e alla Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid, incaricato di presiedere la giuria; il M° **Guillaume Sutre** professore di violino e direttore di musica da camera per archi all'UCLA Herb Alpert School Music of Los Angeles; il M° **Li Kaixiang** professore di violino presso il Conservatorio di Musica di Sichuan e insignito di prestigiosi riconoscimenti dal Ministero della Cultura cinese; il M° **Eva Bindere**, membro dell'Orchestra Filarmonica Lettone, primo violino della Kremerata Baltica e docente di fama internazionale; il M° **Dejan Bogdanovich**, soprannominato "Il Genio del colore" per la sua capacità di cogliere le atmosfere della composizione, professore onorario per i Dottorandi dell'Università di Novi Sad; il M° **Ian Jewel**, violista, direttore d'orchestra e docente di masterclass di altissimo livello, ha insegnato al Royal Northern College of Music di Manchester, alla Royal Academy of Music e alla Guildhall School of Music di Londra; il M° **Alessandro Milani**, allievo del M° *Salvatore Accardo* e primo violino di spalla presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai.

I premi

Con un **montepremi di oltre 26.000 euro** suddiviso tra **premi, premi speciali, borse di studio** e il **premio al vincitore assoluto** anche questa edizione si presenta ricca di riconoscimenti.

Il "**Premio Andrea Postacchini**" attribuito al vincitore assoluto cioè colui che ha ottenuto dalla giuria più voti tra tutte le quattro categorie, è un violino del M° **liutaio Fabio Chiari** di Sesto Fiorentino, e un archetto del Maestro archettaio **Walter Barbiero** di Piombino Dese (PD).

Le mostre

Nel foyer del Teatro dell'Aquila durante le giornate del concorso sarà possibile godere della vista dei preziosi violini artigianali costruiti dal Maestro liutaio toscano Fabio Chiari e degli archetti del maestro archettaio Walter Barbiero di Piombino Dese (PD). Sarà dalle loro mani che usciranno il premio da consegnare al vincitore assoluto della XXIII edizione.

Per gentile concessione della Biblioteca Civica di Fermo, invece la mostra **"Preziosità dell'epoca di Andrea Postacchini"**, un affascinante viaggio nel mondo del liutaio fermano vissuto tra XIX e XX secolo.

Gli incontri con le scuole

Un importante momento di incontro tra giovani e giovanissimi di nazionalità diverse e spesso lontane, un'occasione unica di dialogo tra generazioni attraverso la lingua universale della musica. Si rinnova anche quest'anno il consueto doppio appuntamento coordinato dal M° Paolo Strappa con gli studenti delle **scuole fermane** (in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Fermo, il 24 maggio alle ore 10 presso la Sala dei Ritratti) e con i ragazzi della **Scuola Media "Nardi" di Porto San Giorgio** (il 26 maggio alle ore 11).

I patrocini

La manifestazione può annoverare i seguenti patrocini: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, Regione Marche, Città di Fermo, Città di Ansbach (Germania - città gemellata con la Città di Fermo), Provincia di Fermo, Camera di Commercio di Fermo, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi" di Fermo, Liceo Artistico Statale "U. Preziotti" di Fermo.

Gli organizzatori e i partner

Il Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini" è la punta di diamante delle attività culturali organizzate dall'**Antiqua Marca Firmana**, associazione di promozione sociale senza scopi di lucro.

Quello che muove da oltre 20 anni gli organizzatori della manifestazione è, come si legge dallo statuto, la promozione di attività culturali al fine di raggiungere una sempre migliore comprensione delle problematiche umane, artistiche e scientifiche. A questo si aggiunge la valorizzazione di talenti musicali, nazionali ed internazionali, del fermano e del suo territorio.

Grazie al lavoro che da più di venti anni svolge l'Antiqua Marca Firmana, il Concorso è divenuto un fondamentale strumento di promozione territoriale, capace di portare Fermo e le sue incredibili ricchezze culturali in tutto il Mondo. L'accuratezza nella gestione di ogni aspetto della manifestazione, iniziando da una giuria sempre di altissimo livello e nominata annualmente, ha permesso al Concorso Postacchini di essere sinonimo di qualità. Non a caso negli anni, la manifestazione ha premiato giovani esordienti divenuti oggi concertisti riconosciuti e apprezzati.

Ad affiancare la manifestazione, oltre al Comune di Fermo ed altri Enti Pubblici, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e Carifermo SpA, Solgas Srl, Steat SpA., Tre Elle Srl, Steca Energia Srl, Macap Srl., Santori Pellami SpA., Budmor Srl, Reale Mutua Assicurazioni, Consiglio Ordine degli Avvocati, Rotary International Club di Fermo. **I media partner:** QN Il Resto del Carlino, Il Corriere Adriatico. **I partner tecnici:** Fabio Chiari, Walter Barbiero e Roberto Valli Pianoforti. **Le scuole:** Liceo Artistico Statale "U. Preziotti" di Fermo.

Informazioni e contatti

Regolamento, e notizie sul concorso sui siti internet, www.concorsopostacchini.com e www.ccamf.org.

È possibile seguire tutti gli eventi in programma anche sulla pagina [Facebook ufficiale](#) o con gli hashtag #concorsopostacchini #postacchini2016.